



COMUNE DI MONTIGNOSO

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Area n. 5 - Governo Territorio e Gestione Ambiente
Servizio Cimiteriale

Via Fondaccio, 11/A - 54038 Montignoso - C.F. 00100290451 - Tel. 0585/82711 - Fax 0585/348197

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Montignoso lì, 17/04/2019

Redatto da:
Istruttore Tecnico direttivo
geom. Giovanni Del Freo

Responsabile Area n. 5
Funzionario Tecnico
ing. Fabrizio Pezzica

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi, forniture e lavori, a carico di un unico erogatore finalizzati al corretto funzionamento e mantenimento del Cimitero Comunale di San Vito, e precisamente:

- a) Esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc., così come più dettagliatamente descritte nell'art. 9 del presente capitolato.
- b) Sorveglianza dei cimiteri, così come meglio descritto all'art. 6 del presente capitolato.
- c) Manutenzione ordinaria e pulizie del Cimitero che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, il tutto come più dettagliatamente descritto negli art. 7 del presente capitolato.
- d) Raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali limitatamente a quelli provenienti da operazioni cimiteriali in genere e come meglio definiti nell'art. 10 del presente capitolato;

L'appalto si configura come appalto di servizi, in quanto ricorrono le fattispecie di cui ai commi 1 e 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n° 50/2016.

La gestione dei servizi dovrà espressamente riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati dal T.U. ll.ss n° 1265/34, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali dal D.P.R. n° 285/90 e successive modifiche ed integrazioni, dalle Circolari del Ministero della Sanità n° 24/93 e n° 10/98 nonché delle altre normative in materia.

ART. 2 – CONSISTENZA DELL'AREA CIMITERIALE E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si forniscono di seguito alcuni dati quantitativi che costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Montignoso.

Tali dati sono indicativi e non daranno diritto all'appaltatore di rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

L'area cimiteriale all'interno della quale l'appaltatore dovrà svolgere il servizio oggetto del capitolato è individuata nel Cimitero Comunale di San Vito ubicato in via Roma frazione Capanne di Montignoso. **L'area oggetto di manutenzione è da considerarsi sia quella interna alle mura cimiteriali sia quella esterna alle mura, e specificatamente il marciapiede e le aiuole prospicienti le entrate principali in via Roma, l'area a parcheggio interna al cancello posta presso l'ingresso lato Massa e la striscia esterna lato mare, come meglio evidenziato nella planimetria allegata.**

L'appaltatore è tenuto ad estendere i servizi affidatigli anche ad eventuali futuri ampliamenti del cimitero e/o alle eventuali modifiche che saranno apportate ai servizi cimiteriali agli stessi patti e condizioni del presente capitolato, senza rivalsa di alcun compenso aggiuntivo.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di **due anni** decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, che comunque, salvo diversa comunicazione della stazione appaltante, dovrà essere il **01/06/2019**.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà formalizzata con comunicazione via PEC e l'inizio del servizio potrà avvenire nelle more di stipulazione del contratto di appalto.

Per i primi sei mesi, l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Ente appaltante una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Durante tale periodo l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualunque momento dal contratto mediante semplice preavviso di quindici giorni, a mezzo comunicazione via PEC.

In tale eventualità, all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo del servizio eseguito fermo restando l'obbligo di proseguire l'attività per il tempo strettamente necessario per procedere al nuovo conferimento.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito del contratto. L'impresa è tenuta, comunque, ad assicurare la continuità del servizio oltre la scadenza contrattuale qualora non fosse concluso l'espletamento della nuova gara, per un tempo non superiore a giorni 180 (centottanta) ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza.

L'impresa, a fine contratto, è altresì tenuta a far subentrare gradualmente la nuova aggiudicataria nel servizio, nel termine massimo di 30 giorni, per salvaguardare la continuità dei servizi cimiteriali, regolando i relativi oneri con l'impresa subentrante.

Art. 4 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto all'appaltatore un compenso "a corpo" sulla base dell'importo forfetario così stabilito:

- l'importo complessivo a base d'asta per l'intera durata del contratto è pari a **Euro 81.980,00**, di cui Euro 4.100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari quindi ad un importo annuo soggetto ribasso di gara pari a Euro 40.990,00.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E NUMERO DELLE OPERAZIONI ANNUE ATTESE

Di seguito si riportano a titolo indicativo il numero medio annuo delle operazioni cimiteriali attese che in considerazione della specifica natura del servizio in parola, potrà variare in più e in meno, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare diritti di alcun genere.

- <i>Inumazioni</i> _____	20
- <i>Esumazioni ordinarie (dopo 10 anni dall'inumazione)</i> _____	28
- <i>Esumazioni straordinarie (prima di 10 anni dall'inumazione)</i> _____	6
- <i>Tumulazioni</i> _____	47
- <i>Estumulazioni ordinarie (dopo 30 anni dalla tumulazione)</i> _____	50
- <i>Estumulazioni straordinarie (prima di 30 anni dalla tumulazioni)</i> _____	5
- <i>Traslazioni:</i>	
1. <i>resti ossei n° 4 (fuori comune);</i>	
2. <i>resti ossei n° 30 (in ossario);</i>	
3. <i>collocazione in loculo con salma n° 10.</i>	
- <i>Avvii a cremazioni: in massima parte avvengono a cura delle imprese funebri</i>	
- <i>Deposizioni resti in ossario comune</i> _____	4
- <i>Deposizioni resti/ceneri in colombaro (ossario)</i> _____	35
- <i>Deposizioni ceneri in ossario</i> _____	15

ART. 6 – SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEL CIMITERO

Il Sindaco, titolare della responsabilità della custodia dei cimiteri, per svolgere tale funzione si avvale della Ditta affidataria che svolgerà tutti i servizi previsti a tale scopo dalle disposizioni di legge, normative e regolamentari vigenti.

Il controllo di tale servizio resta all'Amministrazione Comunale che lo svolgerà attraverso l'Ufficio Cimiteri.

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continuativa di almeno una persona durante il periodo di apertura degli uffici comunali e con un servizio di reperibilità nelle altre ore in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni anno.

Il personale addetto dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di :

- recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle all'Ufficio Cimiteri del Comune.
- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio le annotazioni sui registri cimiteriali, la verifica ed archiviazione dei documenti di accompagnamento della salma.

Il personale dovrà adempiere a tutte le procedure amministrative legate alla sepoltura, fra le quali la conservazione nel tempo dei documenti e dei registri.

Il personale di custodia, pur non effettuando un presidio del cimitero, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro, l'eventuale presenza di danni particolari (ad esempio: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all'Ufficio Tecnico del Comune.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno dei cimiteri e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali .

Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo, provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

ART. 7 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta appaltatrice del servizio dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro, per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre a lavori manutenzione non ordinaria di piccola entità.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori per acque meteoriche;
- stasatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali.

L'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno dei Cimiteri eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 3 ad un massimo di cm. 7; l'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio.

L'onere per la raccolta dei residui del taglio, il loro confezionamento in sacchi trasparenti ed il conferimento al gestore del servizio integrato rifiuti ERSU S.p.A. di Pietrasanta saranno a carico

dell'appaltatore, mentre il carico, trasporto e lo smaltimento degli stessi residui vegetali saranno a carico del Comune.

Nel caso che si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria non compresi nel presente capitolato, essi potranno essere realizzati dalla Ditta appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Responsabile Ufficio Cimiteri.

Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato.

Qualora la Ditta appaltatrice procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

La Ditta dovrà provvedere alla manutenzione, secondo necessità, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso, ecc..).

E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba.

La Ditta dovrà inoltre provvedere alla sostituzione di lampade votive non più funzionanti esclusivamente del tipo 1 - 2 Watt colore bianco ad incandescenza o in alternativa del tipo LED aventi solita potenza e colorazione, come previsto da Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Le lapidi di nuova installazione dovranno prevedere un unico punto luce del tipo sopradescritto con idoneo portalampane.

L'intervento di allaccio al preesistente impianto elettrico di nuove lampade votive, eseguito su richiesta dell'utenza, dovrà essere eseguito unicamente da personale specializzato in impiantistica elettrica previo incarico da parte dell'appaltatore.

ART. 8 – SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONCESSIONI IN USO DI AREE, LOCULI, OSSARI

Il Committente dovrà provvedere a svolgere tutte le attività connesse al rilascio delle concessioni per l'utilizzazione di loculi, ossari ed aree assicurando i seguenti servizi:

- a. Programmazione delle operazioni cimiteriali e relativi calendari di esumazione, estumulazione ordinaria delle salme, a seguito di emissione di ordinanze;
- b. Modalità di gestione delle proteste e dei reclami dell'utente sia di quelli accolti dall'aggiudicataria che di quelle ricevuti direttamente;

Per le condizioni di ammissibilità delle richieste di concessione e gli atti conseguenti, si rinvia alle disposizioni contenute nel "regolamento di servizi cimiteriali" del Comune di Montignoso ed alle eventuali disposizioni che nel tempo verranno impartite dal competente Ufficio Comunale.

Il Committente si riserva di operare cambiamenti in funzione di intervenute esigenze.

ART. 9 – SERVIZI DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta dell'esecuzione delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ossari, cinerari, tombe di famiglia, ecc. e rientrano fra quei compiti di istituto previsti dalla normativa sopra richiamata.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite altri atti dispositivi come ad esempio ordinanze, determinazioni, deliberazioni e regolamenti.

Le operazioni cimiteriali oggetto del presente appalto, sono di seguito sommariamente specificate:

A)- INUMAZIONE

- 1) - Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera):
 - a) Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
 - b) eventuale apertura del coperchio di zinco nel caso di salma proveniente da altro comune distante più di 100 Km.;
 - c) eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
 - d) scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. n° 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
 - e) sistemazione del feretro sul fondo della fossa;
 - f) riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
 - g) formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
 - h) fornitura e posa in opera di delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m. 0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
 - i) trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa;
 - j) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.
- 2) - Interramento di ceneri:
 - a) trasporto del contenitore dal punto di sosta del cimitero;
 - b) scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
 - c) sistemazione del contenitore sul fondo della fossa;
 - d) riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
 - e) formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;
 - f) trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
 - g) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

B)-ESUMAZIONE

- 3) - Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:
 - a) rimozione del copritomba;
 - b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
 - c) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
 - d) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
 - e) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
 - f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

4) - Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- a) rimozione del copritomba;
- b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c) diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice;
- d) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
- e) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5) - Esumazione con avvio alla cremazione:

- a) rimozione del copritomba;
- b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c) diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposito contenitore da fornire a cura della Ditta Appaltatrice e consegna al forno crematorio;
- a) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
- d) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- e) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) - Esumazione di salma non mineralizzata per trasporto fuori dal Comune:

- b) rimozione del copritomba;
- c) diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90 e fornita dalla Ditta Appaltatrice, e successiva sigillatura;
- d) raccolta degliavanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
- e) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

7) - Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- a) rimozione del copritomba;
- b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c) accertamento della mancata mineralizzazione della salma.
- d) riempimento fossa con diligente ricollocazione del copritomba e pulizia dell'area.
- e) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

C) - TUMULAZIONE

8) - Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero) - (il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra):

- a) trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- b) apertura del tumulo;
- c) sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d) chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- e) sistemazione della pietra tombale (eventuale);

f) pulizia dell'area interessata all'operazione.

9) - Tumulazione di salma con preventiva estumulazione (in loculo comune) - (il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra):

- a) apertura tumulo;
- b) estrazione del feretro;
- c) apertura dello stesso;
- d) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero ;
- e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma;
- f) raccolta e trasporto del materiale lapideo;
- g) trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- h) apertura del tumulo;
- i) sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- j) chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- k) sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- l) pulizia dell'area interessata all'operazione.

D) - ESTUMULAZIONE

10) - Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune:

- a) apertura tumulo;
- b) estrazione del feretro;
- c) apertura dello stesso;
- d) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero
- e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale e conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
- f) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

11) - Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- a) apertura tumulo;
- b) estrazione del feretro;
- c) apertura dello stesso;
- d) diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 fornita dalla Ditta Appaltatrice;
- e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
- f) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

12) - Estumulazione di salma con avvio alla cremazione:

- a) apertura tumulo;
- b) estrazione del feretro;

- c) apertura dello stesso;
 - d) diligente raccolta dei resti mortali o della salma non mineralizzata
 - e) collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla Ditta Appaltatrice;
 - f) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
 - g) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
 - h) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
 - i) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;
- 13) - Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune:
- j) apertura tumulo;
 - k) estrazione del feretro;
 - l) diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90 e fornita dalla Ditta Appaltatrice, e successiva sigillatura;
 - m) raccolta degliavanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso un centro di stoccaggio autorizzato nei modi previsti dalla Legge;
 - n) trasporto del materiale lapideo (inerte) presso discarica controllata 2A per inerti, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
 - o) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
 - p) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;
- 14) - Estumulazione con ritumulazione per incompleta mineralizzazione della salma:
- a) apertura tumulo;
 - b) estrazione del feretro;
 - c) apertura dello stesso;
 - d) ripristino del confezionamento del feretro mediante collocazione in nuovo cassone di zinco e sua sigillatura
 - e) chiusura del tumulo e ricollocazione della lapide
 - f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;
- 15) - Tumulazione di resti ossei o ceneri:
- g) trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;
 - h) apertura del tumulo;
 - i) sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;
 - j) chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
 - k) sistemazione della pietra tombale (eventuale);
 - l) pulizia dell'area interessata all'operazione.
- 16) - Estumulazione di resti ossei o ceneri:
- a) apertura tumulo;
 - b) estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri
 - c) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
 - d) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;
- 17) - Traslazione di salma da loculo ad altro loculo (il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra):
- a) apertura dei due tumuli;
 - b) estrazione del feretro;

- c) trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
- d) sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- e) chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- f) sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- g) pulizia delle aree interessate dall'operazione.

18) - Trattamento di salma non consumata:

operazione da effettuare durante una operazione di esumazione mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.) compreso altresì contenimento della salma in sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

19) - Sepoltura feti e resti ospedalieri:

- h) scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- i) riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- j) formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;
- k) trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
- l) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

ART. 10 – RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI, ATTREZZATURE E MATERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento al servizio pubblico di raccolta rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area;
- b. Separazione del materiale metallico da riciclare (CER 170404 – zinco) e disinfezione del medesimo con indicazione del prodotto impiegato;
- c. Riduzione volumetrica ed inserimento in appositi contenitori dei rifiuti comeavanzi di casse e indumenti. Tali rifiuti, aventi CER 200399, dovranno essere privi di resti mortali e parti metalliche, disinfettati mediante l'utilizzo di sali quaternari di ammonio o similari, confezionati in appositi sacchi neri, come forniti dal nostro gestore del servizio integrato rifiuti, ERSU S.p.A., recanti la scritta "Rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni";
- d. Stoccaggio in apposito contenitore dei rifiuti inerti (CER 17.09.04) per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- e. Manutenzione del luogo di stoccaggio.

All'appaltatore sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del DPR n° 254 del 15/07/2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179".

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, selezione, disinfezione e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia compresa la dotazione, gestione, deposito e manutenzione

delle attrezzature che dovranno essere conformi al D.Lgs. 81/2008 e possedere le certificazioni di legge. **A carico dell'amministrazione comunale restano esclusivamente il carico, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, che saranno effettuati per tramite del gestore del servizio integrato dei rifiuti ERSU S.p.A. di Pietrasanta, a cui l'appaltatore dovrà conferire i rifiuti previo autorizzazione del Servizio Ambiente del Comune.**

La provvista, i reperimenti e la manutenzione dei materiali (fornitura e posa in opera di cemento e mattoni per le opere di tumulazioni e sacchi per le estumulazioni) mezzi ed attrezzature necessari allo svolgimento delle mansioni richieste sono a totale carico della ditta aggiudicataria. In particolare, i materiali disinfettanti e diserbanti, quelli di prevenzione igienica dovranno essere conformi alle vigenti norme di igiene sanitaria; in tal senso il Comune si riserva di controllare e far sostituire quei materiali che a suo insindacabile giudizio dovessero risultare non idonei o scarsamente adeguati all'uso cui sono destinati.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'affidatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella C.E.E.

La stazione appaltante si riserva in ogni momento di controllarne l'effettivo stato nonché la relativa documentazione (certificazioni e/o registro manutenzioni e attrezzature).

L'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese per la durata dell'appalto ad un adeguato montafretri da usarsi per le operazioni in elevazione di tumulazione ed estumulazione.

Si precisa, inoltre, che le "cassette ossario", acquisto a carico dell'utente, potranno essere reperite dagli stessi a loro discrezione presso qualsiasi rivenditore specializzato nella rivendita di articoli funebri, e comunque sia l'articolo dovrà essere in regola con le normative vigenti in materia.

ART. 11 – VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna dei servizi e dei locali all'appaltatore dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato all'appaltatore per la gestione dei servizi cimiteriali.

Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato dell'appaltatore e dal Responsabile di Area dell'Amministrazione Comunale (RUP).

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte dell'appaltatore alla Amministrazione Comunale.

ART. 12 – OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGO DI REPERIBILITÀ

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Montignoso, nell'ufficio ubicato all'interno dell'area cimiteriale, che dovrà essere dotato di apposito apparecchio telefonico, oltre a fax o computer collegato alla rete internet per la comunicazione con l'ente

comunale e l'utenza. L'ufficio dovrà essere costantemente presenziato dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 17 nel periodo invernale (coincidente con l'ora legale) e dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 per il periodo estivo (coincidenza con l'ora legale) tutti i giorni dell'anno.

Tale orario dovrà essere osservato anche il lunedì mattina, giorno di chiusura del cimitero in cui devono essere svolte le ordinarie operazioni cimiteriali.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale in funzione di esigenze di servizio si riserva l'insindacabile facoltà di apportare modifiche, senza rivalsa da parte della ditta aggiudicataria di alcun compenso aggiuntivo, all'orario di apertura/chiusura e richiedere in determinati periodi dell'anno un orario di servizio continuativo nell'arco della giornata anche con aumento di 1 ora giornaliera.

Detto ufficio, che dovrà essere attivo sin dal giorno di inizio dell'appalto, dovrà costituire punto di riferimento per il personale della Gestione, per l'utenza e per gli addetti comunali ai rapporti con la Gestione stessa.

Durante l'orario di svolgimento dei servizi dovrà essere garantita una adeguata presenza di personale in grado di far fronte alle richieste del servizio.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il cimitero dovrà essere dotato di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il nome della ditta Appaltatrice dei servizi cimiteriali a cui rivolgersi in caso di bisogno, il numero di telefono ed il recapito.

ART. 13 – SPESE E ONERI A CARICO DELLE DITTA AGGIUDICATARIA – RESPONSABILITÀ.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

A) Sicurezza e igiene sul lavoro – piani di emergenza, evacuazione e pronto soccorso

L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'Istituzione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto della normativa e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Oltre alla normativa antifumo, dovranno altresì essere rispettate le norme di prevenzione incendi di cui all'art. 46 del D.Lgs 81/2008.

Prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà:

- presentare dichiarazione di nomina del medico del lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- presentare copia del documento di valutazione dei rischi (comprensivo del piano di emergenza di cui al DM 10/03/98);
- provvedere alla formazione del proprio personale specificamente sulla sicurezza e igiene del lavoro con le modalità previste dalla normativa vigente;
- provvedere, prima dell'inizio del servizio, a formare gli operatori circa i rischi in cui possono incorrere in relazione agli ambienti in cui sono destinati ad operare, alle attrezzature eventualmente da utilizzare e sulle misure di prevenzione e emergenza da adottare nelle varie situazioni di rischio;
- provvedere a verifiche sistematiche sui luoghi di lavoro in relazione a segnalazioni di rischio da parte degli operatori, tese all'individuazione delle tipologie di servizio esplicabili;

- presentare il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs 81/2008 relativamente alle seguenti lavorazioni: manutenzione edile, manutenzione impianti elettrici e manutenzione del verde. Si fa presente che tale piano sarà sottoposto all'approvazione del Comune di Montignoso e che si aggiunge alla documentazione che deve essere posseduta dall'impresa ai sensi della D.Lgs 81/2008;

Entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del servizio, l'impresa dovrà fornire dimostrazione del possesso da parte dei lavoratori addetti al servizio antincendio dell'attestato di idoneità tecnica come previsto dal D.Lgs 81/2008.

Durante il periodo dell'appalto l'impresa dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione necessaria dandone comunicazione tempestiva all'Istituzione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione delle misure di sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Istituzione che delle autorità competenti presso le strutture cimiteriali.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Ente per gli obblighi di cui al presente articolo.

B) Responsabilità civile per danni verso terzi e verso i prestatori di lavoro

L'appaltatore risponde direttamente verso il Comune e l'Istituzione, i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Istituzione.

L'Istituzione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'impresa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

L'Istituzione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata osservanza dei termini del presente capitolato e relativo contratto.

L'appaltatore si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Montignoso/Istituzione nella sua qualità di committente.

L'appaltatore presenta all'Istituzione copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare, il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto.

L'appaltatore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del servizio.

C) Obblighi contributivi ed assicurativi

Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente dall'impresa sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

D) altre responsabilità e obblighi

L'impresa è ritenuta responsabile per quanto di competenza della Legge sulla Privacy e del rispetto

della normativa antifumo.

L'impresa è obbligata alla tenuta dei registri, vidimati dagli organi competenti, relativi ai rifiuti speciali, con assunzione delle relative responsabilità.

L'impresa è obbligata alla tenuta dei registri di manutenzione delle attrezzature, con assunzione delle relative responsabilità.

Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'impresa aggiudicataria.

L'appaltatore per la parte lavori sarà obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Montignoso dai rischi indicati all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 125 del D.P.R. 05/10/2010, n° 207.

La somma assicurata per i rischi di cui sopra ammonta complessivamente ad almeno Euro 500.000,00 e comprende, sia la garanzia dei lavori da eseguire, sia la garanzia del preesistente; il massimale per la copertura della responsabilità civile per danni a terzi ammonta ad almeno Euro 500.000,00.

ART. 14 – PERSONALE – REQUISITI E COMPORTAMENTO

Gli addetti che vengono dall'appaltatore investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione; in particolare dovrà essere personale adeguatamente preparato ed essere idoneo al rapporto con il pubblico.

L'Impresa aggiudicatrice deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inadeguato o colpevole di non avere ottemperato ai doveri di servizio.

L'Impresa aggiudicatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro.

L'Appaltatore dovrà conferire la direzione tecnica con mandato di rappresentanza a persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza adeguati che avrà la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, fatta dal Responsabile di Area del Comune avrà lo stesso valore che se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

ART. 15 – SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni che potranno essere impartite dal Responsabile di Area del Comune.

ART. 16 – DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano durante il corso dell'appalto.

Le somme versate dall'Amministrazione all'aggiudicatario, a titolo remunerativo dei servizi resi dallo stesso, non sono in alcun caso ammesse alla revisione prezzi.

L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 17 – PAGAMENTI – MODALITÀ

La liquidazione delle prestazioni eseguite, avverrà mensilmente, dietro presentazione di idoneo documento fiscale, quindi fattura elettronica trasmessa tramite il Sistema di Interscambio del MEF. Il pagamento sarà effettuato, a sessanta giorni dall'acquisizione agli atti della fattura, tramite emissione di mandato intestato alla ditta appaltatrice, da accreditarsi obbligatoriamente su conto corrente bancario dedicato, come da dichiarazione in atti resa dalla medesima. Quanto sopra sarà considerato valido fino a diversa comunicazione. Eventuali variazioni dovranno essere inoltrate per iscritto dall'appaltatore al Comune di Montignoso.

Le somme versate dall'Amministrazione all'aggiudicatario, a titolo remunerativo dei servizi resi dallo stesso, non sono in alcun caso ammesse alla revisione prezzi.

ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà costituire, nei modi di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA). A tale garanzia, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs 50/2016, potranno essere applicate le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, se dichiarate in sede di gara.

La cauzione definitiva sarà mantenuta nell'importo di cui sopra per tutta la durata dell'affidamento del servizio e dovrà essere reintegrata nei casi in cui l'Istituzione operi su di essa dei prelevamenti ai sensi del presente Capitolato. Resta salvo per l'Istituzione l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del contratto, previo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa.

ART. 19 – PENALITÀ

Il mancato adempimento di un'operazione cimiteriale sarà valutato come "interruzione di pubblico servizio" con le conseguenze previste dalle attuali normative in merito. Per tutte le altre violazioni (ritardi, cattiva esecuzione delle operazioni, comportamento scorretto verso i cittadini, ecc) e per qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, rendono passibile l'Impresa di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione, da € 100,00 a € 500,00 secondo la gravità della mancanza accertata.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Sindaco previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, sui crediti dipendenti dal contratto.

Occorrendo l'Amministrazione, ove i crediti manchino o siano insufficienti, può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di quindici giorni per il pagamento.

ART. 20 - SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare tutte o in parte le opere assunte senza l'approvazione dell'Amministrazione Appaltante; in caso di subappalto autorizzato dall'Amministrazione, valgono le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; resta inteso che non si possono subappaltare le seguenti operazioni: pulizia e manutenzione ordinaria, inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione.

ART. 21 - INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo avere valutato il documento che quel disservizio provoca alla popolazione, eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario il servizio stesso.

ART. 22 – REVOCA DEL CONTRATTO

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante ha diritto di revocare il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- 1) non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione dell'art.15 del presente capitolato;
- 2) sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente capitolato;
- 3) discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- 4) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- 5) esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;
- 6) sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- 7) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- 8) inosservanza delle Leggi in materia di lavoro.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

In conseguenza di questo provvedimento é incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione del contratto.

ART. 23 – CLAUSOLE SOCIALI

Il presente appalto è un servizio ad alta intensità di manodopera i sensi dell'art. 50 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, pertanto l'Appaltatore si impegna al rispetto delle seguenti clausole sociali. L'appaltatore si impegna ad impiegare per l'esecuzione dei servizi in appalto il personale precedentemente impiegato a carattere continuativo dall'appaltatore uscente.

ART. 24 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, anche successivamente al suo termine, non risolta con accordo bonario, sarà deferita, per iniziativa di parte alla Amministrazione Giudiziaria Ordinaria, con foro competente presso il Tribunale Civile di Massa.

ART. 25 – NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Oltre alle condizioni del presente capitolato, ed agli annessi allegati, l'impresa concessionaria è pure soggetta, in quanto possa occorrere e sia applicabile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello stato, al regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n° 285, alla circolare del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n° 24 alle ordinanze, regolamenti e deliberazioni Comunali riferite al servizio.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tali impegni anche nelle azioni in cui opera in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale.

- FINE -



Allegato a
Capitolato Speciale d'Appalto
"Gestione servizi cimiteriali"
del 17/04/2019